Direttore: Franco Fregni

LA VOCE di Romagna FORLÌ CESENA

19-LUG-2012
da pag. 16

Mille anziani in coda per un posto all'ospizio

IL CASO Denuncia di Luca Bartolini del Pdl: "L'Ausl di Forlì è la peggiore della Romagna con la lista più lunga"

NUMERO DI ANZIANI IN LISTA D'ATTESA

948

A livello romagnolo sono 2.249 gli anziani in lista, di questi, 948 sono dell'Ausl di Forlì. Nei restanti territori ci sono: 661 anziani a Rimini, 550 anziani in lista a Ravenna e 290 a Cesena. Forlì, quindi, presenta il quadro più critico. La denuncia arriva dal consigliere regionale del Pdl Luca Bartolini.

"Questo quadro è molto grave Occorre subito fare qualcosa"

Mille anziani non autosufficienti in coda per un posto nella casa di riposo. "A Forlì dice Luca Bartolini, consigliere regionale del Pdl - la situazione è grave, più che da ogni altra parte della Romagna". La denuncia del consigliere mette in evidenza che proprio a Forlì la graduatoria distrettuale per entrare in una casa residenza per anziani non autosufficienti è infinita. Sono un migliaio, per l'esattezza sono 948 le persone che aspettano un posto in struttura. "E la lista d'attesa più consistente dell'intera Romagna - ripete Bartolini - e questo è un chiaro segno che c'è qualche cosa che non va nella rete d'assistenza alla sempre più numerosa popolazione anziana del territorio forlivese". Per questo Luca Bartolini ha presentato un'interrogazione e sollecita la giunta a valutare il problema presente nell'Ausl di Forlì e a individuare rapide soluzioni. E' stato lo stesso consigliere Bartolini a richiedere agli uffici regionali una serie di dati per inquadrare la situazione, tra cui una ricognizione sulle liste d'attesa, dopo che aveva notato che qualcosa non andava.

E i dati parlano chiaro: a livello romagnolo sono 2.249 gli anziani in lista, di questi, 948 sono dell'Ausl di Forlì. Nei restanti territori ci sono: 661 anziani a Rimini, 550 anziani in lista a Ravenna e 290 a Cesena. Forlì, quindi, presenta il quadro più critico. "Forse - dice Bartolini - per capirne i motivi bisognerebbe guardare il numero di posti disponibili nelle strutture accreditate e in quelle non accreditate ma ancora convenzionate con il servizio pubblico. In questo caso i rapporti a livello romagnolo si invertono: Forlì è il territorio con meno posti disponibili in Case residenza per anziani non autosufficienti: 821 su un totale di 4.469 posti esistenti nel bacino romagnolo, che sono così suddivisi: 1.478 a Ravenna, 1.313 a Cesena e i restanti 857 a Rimini. E' evidente come gli anziani forlivesi che necessitano di entrare in una struttura convenzionata con il servizio pubblico siano discriminati rispetto agli altri che vivono in Romagna".

E allora il consigliere attacca: "Prima di pensare all'Ausl unica di Romagna sarebbe meglio risolvere questi problemi". Bartolini poi si chiede: "Quando ci sarà un'azienda unica queste difficoltà spariranno? Sinceramente ho i miei seri dubbi, se già adesso si fa fatica a gestire la popolazione anziana forlivese, se i posti non bastano, se le liste d'attesa sono enormi, con una gestione centralizzata a Ravenna che garantirà i nostri anziani? L'assessore al welfare di Forlì e il direttore generale dell'Ausl, assieme alla Regione, devono mettere subito mano al problema delle liste d'attesa per le residenze anziani del Forlivese. Con l'aumentare dell'aspettativa di vita e il progressivo invecchiamento della popolazione, la richiesta d'ingresso in queste strutture è destinata a crescere: se già adesso ci sono forti difficoltà a Forlì, non oso immaginare cosa potrebbe succedere tra qualche anno. Come al solito il sistema pubblico evita di dar risposte, spingendo le famiglie a rivolgersi ai privati".

data stampa 30° Anniversario

Non tutti sono così fortunati Tanti non autosufficienti attendono un posto in una struttura

data stampa 30° Anniversario